

CONSAP INFORMA

Anno XIV n. 2

12 gennaio 2018

CONTRATTO, 40 EURO MEDI NETTI. LA CONSAP SI OPpone MA LE SIGLE POLITICIZZATE SPINGONO PER LA FIRMA

Il 22 dicembre scorso a palazzo Vidoni secondo incontro per il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Sicurezza e Difesa. Presenti per la parte i Ministri Madia, Minniti, Pinotti e Padoan; il Sottosegretario Rughetti ed altri rappresentanti di Governo; il Capo della Polizia, il Comandante dell'Arma dei Carabinieri e numerosi altri rappresentanti pubblici. Per la Consap il Presidente Nazionale Mauro Pantano (il video del suo intervento è visibile sul sito consap.org cliccando sulla

terza immagine a destra nella pagina iniziale). Dopo i saluti dei Ministri presenti, il Sottosegretario alla Funzione Pubblica Righetti comunica che oltre alle somme stanziare che comportano un aumento lordo mensile di 85 euro medi lordi pro capite, sono previsti nella legge di Stabilità, in fase conclusiva di approvazione altri 150 milioni di euro che comportano l'incremento medio lordo pro capite a 102 euro. Il Presidente della Consap, ha definito "passerella" la convocazione fatta nel trascorso mese di luglio, fatta peraltro male, senza soldi e senza Ministri. Ora, ha sostenuto nell'intervento, Ministri tanti ma soldi pochi! La perdita secca maturata in un decennio di deriva, non è minimamente compensata dagli stanziamenti appostati dal Governo. La tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica che in ogni Stato democratico rappresenta una priorità a garanzia dell'armonica convivenza sociale è divenuta una "missione" sempre

più difficile, soprattutto a causa della crisi che ha attanagliato per molti anni il nostro Paese. Un'immigrazione imponente, il terrorismo internazionale al cospetto di una polizia vecchia e mandata. Fare un buon contratto significa trovare l'incontro di due volontà attraverso adeguati stanziamenti, altrimenti si parla di atto unilaterale. Il CCNL può rappresentare un momento rigenerativo per una categoria sempre più afflitta da oneri e sempre meno destinataria di onori. Un buon contratto ridetermina, motiva e rigenera. Un cattivo contratto demotiva ed abbatte efficienza e produttività. Noi ci siamo sempre stati e sempre ci saremo, anche a costi elevatissimi in termini di sacrificio, ma chiediamo i giusti riconoscimenti economici. Ora che abbiamo i numeri possiamo certamente sostenere che c'è un difetto importante rispetto alla perdita secca patita nel potere di acquisto dalle retribuzioni. Non sarà certo un contratto condiviso ma un contratto subito. Più che di un contratto possiamo parlare di atto unilaterale. Poco possiamo fare per aumentare decorosamente retribuzioni e rivalutare adeguatamente straordinari, buono pasto ed indennità. La nostra collera è elevata.

SOMMARIO

CONTRATTO TRIENNIO 16/18
SI PROCEDE A TAPPE FORZATE
RISORSE INADEGUATE ...1

FIAT BRAVO "FRAGILI" IL
MINISTERO DA' RAGIONE
ALLA CONSAP.....,2

POLIZIA FERROVIARIA IN PA-
GAMENTO INDENNITA' FINO
A FEBBRAIO 2017.....3

CONTATTI: www.consap.org
info@consapnazionale.com
[@PoliziaConsap](https://twitter.com/PoliziaConsap)



IL MINISTERO DA RAGIONE ALLA CONSAP SULLE “FRAGILITA’ STRUTTURALI” DELLE FIAT BRAVO

Preoccupazione fondata ed immediato ritiro e ripristino delle autovetture Fiat Bravo allestite per il controllo del territorio. La Direzione Centrale dei Servizi Tecnico logistici del Dipartimento della P.S. ha accolto la richiesta della Consap, che con una lettera a firma del Coordinatore Nazionale Cesario Bortone aveva sottolineato le gravi problematiche tecniche riguardanti le autovetture in servizio che potevano avere

anche dubbi sulla soluzione, definita dalla Consap “all’italiana” messa in atto di furia fra il Ministero dell’Interno e la società costruttrice che aveva previsto una apposizione di placche saldate per estemporanei rinforzi in prossimità delle lesioni riscontrate.

Questa raffazzonata soluzione, scriveva la Consap nella sua lettera all’Ufficio rapporti Sindacali del Ministero, appare

giustamente quest’ultimo un bene di rango notevolmente superiore.

Così essendo stata messa pericolosamente in gioco l’incolumità di colleghi e colleghe la Consap chiedeva senza ulteriori indugi al Ministero l’immediato blocco di tutti i veicoli Fiat Bravo con i colori d’istituto e comunque di impedire l’impiego di questi mezzi in attività intensive che costringano l’autista a forte sollecitazioni del mezzo.

In data 22 dicembre l’Amministrazione riconosceva le deficienze strutturali delle autovetture, comunicando di aver incaricato la ditta fornitrice di individuare le ragioni tecniche di queste fragilità strutturali e decidendo, come richiesto dal sindacato, il ritiro immediato dal servizio delle autovetture. Il Dipartimento rendeva noto inoltre che la casa automobilistica aveva proposto, sotto piena ed assoluta responsabilità, una soluzione tecnica che è stata implementata sulla quasi totalità delle macchine lesionate e che prevede l’effettuazione di due ulteriori ispezioni a quattro e dodici mesi per verificare il livello di tenuta.

La Consap non può che ringraziare il Ministero per aver affrontato con celerità e determinazione il gravissimo problema con l’auspicio che la soluzione adottata non si rivela ancora una volta “all’italiana”.



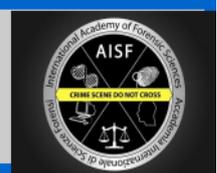
ricadute pesanti sull’incolumità fisica e la sicurezza del personale operante.

L’allarme era scaturito a seguito di un incontro in Commissione Paritetica Automezzi presso la provincia di Napoli, durante la quale la Consap aveva evidenziato pericolose e ripetute lesioni strutturali ai longheroni anteriori delle autovetture Fiat Bravo manifestando

ictu oculi come l’idea semplice ed economica attuata da qualche burocrate che improvvidamente intende mettere sullo stesso piano l’economicità dei costi di riparazione all’incolumità e la sicurezza dei colleghi. La Consap quindi sottolineava come in nessun caso avrebbe tollerato questo baratto fra vantaggio economico e salute del personale ritenendo



**FORMAZIONE
PROFESSIONALE**
Accordo fra Consap e AISF presieduta dalla criminologa Roberta Bruzzone



POLIZIA FERROVIARIA INDENNITA' IN CONVENZIONE IN PAGAMENTO FINO A FEBBRAIO 2017

Il Dipartimento della Pubblica sicurezza, con circolare del 9 gennaio scorso inerente l'esercizio finanziario 2017 ha comunicato. Con il cedolino speciale del mese di dicembre sono state messe in pagamento, in relazione alle disponibilità finanziarie, le competenze dovute al personale della Polizia di Stato per i servizi svolti nell'interesse della Società di trasporto ferroviario fino alla mensilità di febbraio 2017 per tutti i compartimenti.

Solo per i compartimenti della Polizia Ferroviaria di Milano, Roma e Trieste saranno corrisposti sul cedolino indicato gli emolumenti spettanti fino al mese di gennaio 2017



CONTRATTO: COMUNICATO CONGIUNTO CONSAP E ALTRE DUE SIGLE "RISORSE INADEGUATE"

Dopo oltre otto anni di blocco contrattuale e una consistente perdita del potere d'acquisto e dei diritti da parte dei Poliziotti, ai

quali invece si richiedono sempre maggiori sacrifici e responsabilità, da un punto di vista economico ci saremmo aspettati almeno qualcosa in più dell'elemosina che il Governo vorrebbe riservare ai lavoratori in divisa del Comparto Sicurezza e Difesa. Questa la dichiarazione molto critica dei Sindacati di Polizia Ugl- Fsp Polizia, Coisp e Consap.

ciò di documento o tabella su cui potersi confrontare seriamente.

E', quindi, assolutamente indispensabile – continuano i Sindacati di Polizia – che nel corso dell'incontro che si terrà domani alle 18,00 presso la Funzione Pubblica, il Governo ci rassicuri circa il reperimento di ulteriori risorse sia per la parte normativa che per quella economica per non svilire la dignità professionale degli operatori di Polizia e la specificità loro riconosciuta. Al di là di spot su presunti importi lordi medi che, come un soufflé, sono destinati a sgonfiarsi drasticamente, è da questi saranno i reali aumenti netti mensili pro capite che si misurerà la vera sensibilità di questo Governo nei confronti dei lavoratori del Comparto Sicurezza e Difesa. Tutto il resto lo lasciamo alla mera propaganda.



COMUNICATO STAMPA

del 9 gennaio 2018

alla cortese attenzione
delle testate stampa e organi d'informazione

Sindacati di Polizia: Contratto di lavoro, risorse assolutamente inadeguate.

Dopo oltre otto anni di blocco contrattuale e una consistente perdita del potere d'acquisto e dei diritti da parte dei Poliziotti, ai quali invece si richiedono sempre maggiori sacrifici e responsabilità, da un punto di vista economico ci saremmo aspettati almeno qualcosa in più dell'elemosina che il Governo vorrebbe riservare ai lavoratori in divisa del Comparto Sicurezza e Difesa. Questa la dichiarazione molto critica dei Sindacati di Polizia Ugl- Fsp Polizia, Coisp e Consap.

Del tutto anomalo, poi, è il metodo usato dal Governo per questa trattativa che, se da un lato, per evidenti fini pre elettorali, parla di celerità, dall'altro, dopo più di cinque mesi e due incontri non ha ancora fornito uno straccio di documento o tabella su cui potersi confrontare seriamente.

E', quindi, assolutamente indispensabile – continuano i Sindacati di Polizia – che nel corso dell'incontro che si terrà domani alle 18,00 presso la Funzione Pubblica, il Governo ci rassicuri circa il reperimento di ulteriori risorse sia per la parte normativa che per quella economica per non svilire la dignità professionale degli operatori di Polizia e la specificità loro riconosciuta. Al di là di spot su presunti importi lordi medi che, come un soufflé, sono destinati a sgonfiarsi drasticamente, è da questi saranno i reali aumenti netti mensili pro capite che si misurerà la vera sensibilità di questo Governo nei confronti dei lavoratori del Comparto Sicurezza e Difesa. Tutto il resto lo lasciamo alla mera propaganda.

UGL-FSP Polizia
(Mazzetti)

COISP
(Pianese)

CONSAP
(Immacenzi)

CON L'ISCRIZIONE ALLA CONSAP IN OMAGGIO LA TESSERA ANNUALE



U.Di.Con
UNIONE per la DIFESA dei CONSUMATORI





CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA DI POLIZIA

ASSICURATI GRATUITAMENTE contro i possibili danni al mezzo di servizio



**NUOVA POLIZZA
PER GLI ISCRITTI
ALLA CONSAP**

La Segreteria Nazionale della CONSAP ha stipulato, con una nota Compagnia di Assicurazione, una polizza assicurativa che garantisce "GRATUITAMENTE" ai propri iscritti la copertura (fino a 8.000 euro) per danni, arrecati ai mezzi di servizio, dovuti a responsabilità del conducente.

CONSAP - SEGRETERIA NAZIONALE
VIA NAZIONALE 214 - Tel. 06.47825541 Fax 06.47825538
www.consap.org